Esce tutti i giorni alle ore 2 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, ediz. del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell' Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati. - Amministrazione e Redazione via Nuova N. 21. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna e Graz N. 485.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri $^{4}/_{10}$. Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2.- ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 60. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand' anche non inseriti. Uffici del giornale: via Nuova N. 21.

Anno XIII. Primo quarto. - Leva il sole ore 4.27, tramonta ore 7.42. Trieste, Martedì 10 Luglio 1894 Oggi: S. Amalia - Domani: S. Pio I. N. 4566.

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO".

Parlamento italiano. — Le leggi contro gli anarchici. ROMA 9 (N). *Camera.* Si rinnova l'appello nominale, andato deserto nella seduta di sabato, sulla proposta Crispi, di iscrivere all'ordine del giorno di domani il progetto di legge per provedimenti speciali di publica sicurezza. L'iscrizione è approvata con 218 voti favorevoli, 2 contrari e 7 astenuti. Lazzaro dichiara, non nell'interesse proprio ma di tutti, che non crede parlamentarmente corretto che le minoranze impediscano coll'ostruzionismo o coll'abbandono dell'aula l'azione delle maggioranze; accettando la discussione, non intende per altro di approvare la legge.

Bovio dichiara che i suoi amici abbandonarono l'aula nella convinzione che un indugio a discutere questi progetti non potesse tornare che di beneficio al paese. Egli preferì di rimanere; però nel corso della discussione e al momento del voto si troverà di nuovo concorde coi suoi amici.

Si vota a scrutinio segreto la legge sulle materie esplosive. E' approvata con 197 voti contro 43. Pure a scrutinio secreto è approvata la legge sui reati di stampa con 199 voti contro 41 *(commenti)*. La seduta è rinviata a domani.

ROMA 9 (N). Per i provedimenti speciali di publica sicurezza che si discuteranno domani, sono iscritti a parlare contro: Altobelli, Vastarini-Cresi, Imbriani, Luzzatto, Rampoldi, Cavallotti, Prampolini, Agnini, Ferri, Berenini, Bovio, Caldesi, Socci, Martini, Guerci, Vendemini e Marcora. A favore: Aprile, Barzilai, Ferrari, Badaloni, Torraca, Engel, Ungaro, Chindamo e Paternostro. Non vi meraviglino i nomi dei deputati radicali iscritti a favore; si tratta del solito mezzo escogitato per fare uno strappo al regolamento, il quale prescrive che si succedano per turno un oratore contro ed uno a favore. I deputati che giunti tardi per iscriversi contro, non vogliono rassegnarsi a parlare ultimi, si iscrivono a favore, salvo poi a parlare contro. La discussione sui provedimenti speciali minaccia di andare in lungo, ammenochè il caldo non consigli ai ministeriali di fare un colpo di maggioranza, votando prestissimo la chiusura.

ROMA 9 (N). Anche nella votazione odierna l'estrema sinistra, eccetto Bovio e Marcora, uscì dall'aula sperando di mandare a monte la votazione, ma non vi riuscì. I ministeriali sono trionfanti del successo riportato e ciò, naturalmente, irrita i radicali, percui vi è il pericolo per domani di escandescenze. La tattica dell'estrema sinistra tende a stancheggiare la maggioranza coll'ostruzionismo; furono presentati 17 ordini del giorno sulla discussione generale ed altrettanti sull'articolata. La maggioranza, volendo affrettare, certamente reagirà. La seduta di domani sarà senza dubio burrascosissima.

La legge contro gli anarchici in Francia. PARIGI 9 (B). *Camera.* Il ministro della giustizia presenta il nuovo disegno di legge contro la propaganda anarchica e propone che nella seduta di domani sia nominata una commissione con l'incarico di esaminare il progetto. La proposta è approvata.

La caccia agli anarchici. ROMA 9 (N). Continuano in tutta Italia gli arresti di anarchici; si calcola che a quest'ora ne siano stati sottratti circa un migliaio alla libera circolazione.

ROMA 9 (N). Il processo a carico di Paolo Lega fu rinviato a tempo indeterminato, avendo la difesa ricorso in Cassazione contro l'ordinanza della Camera di consiglio.

MARSIGLIA 9 (B). Furono arrestati oggi 7 anarchici. La polizia ha scoperto poi una banda di falsi monetari che operava nel dipartimento da molto tempo. Fu poi assodato che la banda stava in relazione col complotto anarchico contro Carnot. La moglie dell'anarchico Labory, che riscosse il 23 giugno una somma vistosa, tutta in moneto falso, è da qualche giorno scomparsa. Si è sparsa poi qui la voce che complici dei falsi monetari arrestati sieno dei personaggi altolocati di Marsiglia.

L'accordo internazionale contro gli anarchici. VIENNA 9 (B). Telegrafano da Berlino al *N. W. Tagblatt* che le difficoltà incontrate in quei circoli governativi dal progetto di un accordo internazionale contro gli anarchici, dipendono dalla convinzione che vi si ha che tale accordo, per corrispondere veramente allo scopo, dovrebbe riposare su una modificazione armonica di tutte le legislazioni dei singoli stati partecipanti, ciò che sarebbe difficilissimo ad ottenere. Del resto le leggi eccezionali che si stanno discutendo in Francia, Italia o Spagna, sono accolte a Berlino con sodisfazione.

La situazione agli Stati Uniti. CHICAGO 9 (B). Un proclama del presidente decreta lo stato d'assedio per la città di Chicago. E' annunciato imminente lo scoppio dello sciopero generale su parecchie linee ferroviarie.

S. LUIGI (Missouri) 9 (B). Gli operai addetti agli scambi e i capi-conduttori hanno ripreso il lavoro. Il servizio potrà dunque ricominciare senza ostacoli.

CHICAGO 9 (B). La folla tumultuante devastò a Hammond l'ufficio telegrafico e fece uscire dalle rotaie parecchi treni merci. 5 persone, addette al servizio dei treni, furono ferite, di queste una mortalmente. Un vagone *salon* fu incendiato. Il governatore di Indiana ordinò a 750 uomini della milizia di marciare su Hammond. Il servizio ferroviario è sospeso. A Chicago la situazione non è punto migliorata. La Compagnia delle strade ferrate della Pensilvania annuncia che le furono bruciati 607 vagoni, cento dei quali carichi di merci. A Nuova York le cose vanno meglio.

CHICAGO 9 (B). I capi dei vari gruppi operai decisero di comune accordo d'incominciare domani a mezzodì lo sciopero generale. Sospenderanno la loro attività gli operai di ogni categoria e gli impiegati addetti a tutte le ferrovie.

Il processo della Banca romana — La trovata di un difensore. ROMA 9 (N). L' avv. Turbiglio ha concluso oggi la sua difesa invitando i giurati a non condannare nè assolvere, ma a deporre scheda bianca, in segno di protesta per l'avvenuta sottrazione di documenti. Ha parlato poi l' avv. Cadoni sostenendo l' irresponsabilità penale di Lazzaroni.

Strascichi degli scandali bancari. ROMA 9 (N). L'autorità giudiziaria, dietro numerose e continuate insistenze, si è vista nella necessità d' iniziare l' istruttoria di un nuovo processo per istabilire certe supposte responsabilità politiche nei fatti più salienti del processo della Banca Romana che si sta tuttora discutendo alle Assise di Roma.

Se questo processo si farà, sarà un bene poichè avrà per effetto di far cessare una volta per sempre le calunnie e le insinuazioni che si meditano ogni giorno e che hanno per risultato definitivo il discredito del paese.

La legge sui gesuiti, respinta. BERLINO 9 (B). Il Consiglio federale ha respinto la legge per la riammissione dei gesuiti in Germania. Ha permesso invece, su proposta di Bayern, che sieno accolti i redentoristi.

(La riammissione dei gesuiti era stata approvata dalla Dieta dell'impero grazie ai voti dei socialisti, i quali unendosi al centro cattolico assicurarono al progetto la necessaria maggioranza. *N. d. R.*).

I mahdisti sconfitti al Congo. — BRUSSELLES 9 (N). Il ministero fu telegraficamente informato dalle autorità che i mahdisti attaccarono il 18 marzo la fortezza di Mundu e furono dopo sanguinoso combattimento respinti. Essi abbandonarono sul terreno i lori fucili.

Esperimenti militari. ROMA 9 (N). Fra pochi giorni cominceranno gli esperimenti areostatici militari di Roma, combinati colle esercitazioni delle truppe del presidio, che eseguiranno un attacco della città.

Il colera. VIENNA 9 (B). Annunciano da Pietroburgo alla *Politische Correspondenz* che il colera è comparso ormai anche in quella capitale. Dal 1 al 6 luglio vi si ebbero 80 casi e 20 decessi. Finora l' epidemia è limitata soltanto alle classi povere della popolazione.

Lo zelo di un ufficialetto. BRUSSELLES 9 (B). Due reputati negozianti di Gand, i quali, dopo aver visitato l'esposizione di Lione, ritornavano in patria per la via di Strasburgo, furono arrestati in quest'ultima città come spie, in seguito a denuncia di un giovane tenente. Per speciale favore fu permesso loro di rimanere in istato d'arresto in un albergo, fin tanto che giunse telegraficamente dalla polizia di Gand la loro identificazione. Essi furono quindi rilasciati con molte scuse da parte dell'autorità militare.

Sotto-ufficiali avvinazzati. BRUSSELLES 9 (B). Il *Journal de Brusselles* annuncia, con riserva che parecchi sotto-ufficiali dei granatieri, penetrarono ieri, dopo un banchetto, presi dal vino, nel parco del castello reale di Lacchen e vi commisero devastazioni.

Un accidente ferroviario che diventa incidente diplomatico. BELGRADO 9 (N). L'Espresso d'Oriente, passando a grande velocità, incontrò presso Filippopoli, una vettura tirata da due cavalli, che traversava il binario, e la travolse. Nella carrozza sedevano tre persone che furono sbalzate a grande distanza e riportarono nella caduta gravi lesioni. Le autorità procedettero subito all'arresto del macchinista che è un tedesco. Ma l'agente diplomatico tedesco a Sofia protestò reclamando la scarcerazione del macchinista al quale non incombe responsabilità alcuna per l'avvenuto disastro.

RECENTISSIME.

Le misure eccezionali contro l' anarchismo. PARIGI 8. Il progetto di legge che si presenterà domani alla Camera dei deputati propone che tutti i reati di eccitamento all' omicidio, al saccheggio, al furto, all' incendio, agli attentati per mezzo di materie esplodenti, a crimini e delitti contro la sicurezza dello Stato, e alla glorificazione di essi, commessi per mezzo della stampa, sieno sottratti al foro delle assise ed assegnati invece ai tribunali di polizia correzionali.

Il progetto propone pure che sia proibita la publicazione delle relazioni dei processi anarchici. La publicazione seguita malgrado il divieto, costituirebbe un crimine da punirsi con la multa da fr. 500 a 10.000. *(vedi telegrammi.)*

MADRID 8. Il Senato ha approvato le leggi eccezionali contro gli anarchici, votate recentemente dalla Camera.

L'anarchico Saurel. PARIGI 8. A Montpellier ebbe luogo un altro confronto fra l'anarchico Saurel ed il soldato Leblanc, che mantiene le sue asserzioni circa il complotto contro Carnot, tra Caserio, Saurel ed altri. Saurel, pallido e furibondo, eludendo la sorveglianza dei guardiani, si precipitò sul Leblanc ingiuriandolo e qualificandolo di mentitore.

Leblanc respinse l'avversario, replicando con violenza. I guardiani li separarono, ma il Saurel è molto abbattuto. Piange, si rivolta, poi s' intenerisce e scrive alla moglie dichiarandosi innocente, aggiungendo però di trovarsi *preso* in una rete inestricabile.

Omaggi alla signora Carnot. PARIGI 8. Il nunzio e gli ambasciatori d'Italia, Russia, Germania e Spagna si recarono oggi all'Eliseo a presentare t loro omaggi alla signora Carnot.

Particolari sull'insurrezione dei ferrovieri americani. LONDRA 8. Gli ultimi dispacci da Nuova-York, in data del sette, recano che le scene di violenza si estendono. Gli scioperanti bruciano i vagoni e rovesciano i treni, prendendo a sassate i non unionisti. Il carattere dell'insurrezione è più grave in California che a Chicago. Colà gli scioperanti sono incoraggiati dalla milizia, che sta per unirsi ad essi. Il governo non osa farla marciare. Lunghi treni di scioperanti arrivano dalle città della California; tutte le linee della ferrovia sono nelle loro mani. Le truppe regolari sono demoralizzate. A Los Angeles gli scioperanti ricevettero un reggimento regolare a braccia aperte. Mezz'ora dopo, mezzo reggimento era ubbriaco. L'arcimilionario Sutro fornisce denaro agli scioperanti. Dibbs, presidente dell'Unione degli scioperanti, telegrafa: «Siamo più forti che mai. Lo sciopero guadagna Nuova-York; se non avremo defezioni, la vittoria è certa.

I Governi dell' Illinois e del Colorado protestano contro l'invio di truppe federali. Il presidente Cleveland risponde di non avere ecceduto nel suo diritto e nel suo potere. Ad Argepool, 4000 operai scioperano. A Chicago, vennero incendiati tutti i cantieri al sud della città, impedendo ai pompieri di spegnerli. 1500 vagoni sono bruciati. Le truppe spararono contro gli scioperanti. Vi sono una diecina di morti e molti feriti. A San Francisco, nove decimi della popolazione si uniscono agli scioperanti contro la Southern-Railway. Donne e bambini non parenti degli scioperanti li aiutano. A San José, un uomo mise un ragazzo con una bandiera sul binario. Il macchinista si arrestò per non schiacciarlo. Si vendono enormi quantità di nastri bianchi, emblema scelto dal Dibbs. Gli abitanti disapprovano l'impiego della forza armata e applaudiscono alle compagnie che rifiutano di marciare. A Sacramento, gli abitanti danno agli scioperanti caffè in ghiaccio; la milizia fornisce loro cartucce. Gli scioperanti si preparano ad attaccare le truppe regolari.

Un giudice istruttore ferito. PARIGI 8. Il *Rappel* narra che il signor Wetter, giudice istruttore, fu trovato nel bosco di Boulogne, gravemente ferito da un colpo di rivoltella.

Il delitto di don José! TORINO 8. In una frazione di Ronco Canavese è avvenuto un grave delitto. La contadina Maria Picchiottino, d'anni 18, avendo dichiarato al proprio amante - il vetraio Giovanni Rastello, d'anni 19, un giovane impregiudicato - che non voleva più saperne di lui e non voleva più sposarlo, questi, novello Don Josè, si armò di un lungo coltello a lama fissa e, recatosi nella dimora della fanciulla, novella Carmen, la sgozzò con sette terribili colpi alla gola. La Picchiottino spirò tre ore dopo e il Rastello fu arrestato nella notte successiva dai carabinieri di Ronco, mentre rincasava.

Titoli di rendita italiana falsificati. BERLINO 8. Qui vennero scoperti molti titoli di Rendita italiana falsificati, che erano stati accettati per buoni anche da Case di primo ordine. Soltanto coi micro-fotogrammi del chimico Jeserich si potè constatare che alla cifra dieci fu sostituita quella di mille.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Il progetto Barazer - La parte tecnica. L' ingegnere Barazer, per le ragioni accennate nel nostro numero di sabato, dissente adunque dal parere della Commissione municipale per quanto riguarda la derivazione delle acque del Recca da San Canziano.

Anche come sorgente d'acqua industriale egli preferisce il sistema di formare laghi artificiali, come si pratica in generale per l' alimentazione di molte città, sia in Europa che in America ed ha scelto all' uopo i confluenti migliori e più importanti del Recca; cioè la Sisena o Suhoriza e il Padez, i quali sono pure i più prossimi a San Canziano. Le condizioni topografiche e geografiche di questi due valloni sono eccezionalmente favorevoli alla formazione di due laghi sovrapposti. Le loro acque, allo sbocco del Recca, sono sempre limpide, anche in tempo di piena. All'epoca di una escursione fatta in quei valloni dall'ingegn. Barazer assieme all'ing. Boara, il Recca aveva straripato e convogliava un'acqua torbida e fangosa; mentre la Sisena, che, stante la pioggia, era eccezionalmente piena, era tuttavia limpida. Egli invitò perciò l' ing. Boara a voler constatare la grande differenza nello stato delle due acque ed a riconoscere il gravissimo errore che si commetterebbe col mescolarle.

Cita pure in proposito l'opinione dell'ing. Geiringer, il quale dichiara che l' acqua della Suhoriza è, di regola, limpida anche nell'alveo e di qualità eccellente.

Percorrendo le vallate del bacino del Recca, egli si è convinto che nessun' altra offra, come quella della Sisena, i vantaggi multipli rispondenti ad un tempo a tutte le condizioni richieste per la formazione di grandi serbatoi. Il bacino idrico ha una superfice di m. q. 43,683,000.

Esaminando le statistiche meteorologiche della regione, dal 1884 al 1893, egli conclude che nei serbatoi di Padez e Sisena si possono raccogliere ogni anno 35,478,240 m. c. d' acqua, non tenendo conto della neve, rugiada ecc. ma soltanto della pioggia. Con questo volume d'acqua è possibile condurre a Trieste 100,000 m. c. d' acqua industriale ogni giorno, esclusi i festivi. Calcolato il consumo medio mensile d' acqua industriale in 2,725,000 m. c., il consumo annuo raggiungerebbe la cifra di 32,700,000 m. c. Donde una differenza in più di m. c. 2,778,240 nella quantità d'acqua raccolta nei laghi artificiali, che, come si è detto sopra, sarebbe di m. c. 35,478,240.

Per istabilire con una dimostrazione facile ed esatta che le riserve così calcolate consentono una derivazione giornaliera di 100 mila metri cubi, l'ing. Barazer ha allegato alla sua relazione due diagrammi (tav. III) indicanti il movimento che subirebbero i laghi dopo la loro apertura all'esercizio, ammettendo, per un decennio, le stesse altezze pluviometriche riscontrate nel decennio 1884-1893. Ha stabilito però due periodi distinti. Il primo periodo suppone 10 anni di esercizio con un consumo giornaliero di 60,000 m. c. e la raccolta totale del bacino. Il secondo periodo suppone un'eguale durata, ma con un consumo giornaliero di oltre 100,000 metri cubi. Lo andamento di questi diagrammi dimostra che per un consumo giornaliero di 60,000 m. c. sarebbe sufficente una riserva di cinque milioni di metri cubi. Per un consumo giornaliero di 100,000 m. c. basterebbe una riserva di 10 milioni di metri cubi. Per garantirsi però da tutte le possibili perturbazioni atmosferiche, quale sarebbe una estrema siccità come quella venuta nel 1892-93, che si riproduce ogni 28 o 30 anni; e per evitare tutti gli accidenti ordinari dipendenti da un grande servizio di distribuzione d'acqua, l'ing. Barazer ha creduto savia misura di prudenza il preparare una riserva superiore allo stretto necessario. Perciò ha progettato: per il primo periodo (60,000 m. c. al giorno) la formazione di un lago artificiale, chiamato Sisena, della capacità di 7 milioni e mezzo di metri cubi. Per il secondo periodo, cioè dopo un sufficente sviluppo dell' industria, la formazione di un secondo lago sovrastante al primo, chiamato Padez, capaci, fra tutti e due, di una riserva complessiva di 14,230,000 metri cubi, con una derivazione atta, per le sue condizioni topografiche, a fornire a Trieste una forza motrice di diecimila cavalli.

Si obbietterà - continua il Barazer dopo ulteriori dimostrazioni matematiche in appoggio della sua tesi - che con lo sbarramento della valle del Sisena si sottrae un altra somma d'acqua al Recca, e che i molini posti a valle di questo affluente resteranno privi del suo tributo. Risponde che la pratica proverà come, fino a tanto che la derivazione giornaliera sarà limitata a 60.000 m. c. il Recca riceverà i rifiuti continui del lago; che questi rifiuti importanti si verificano anche nei periodi di massima magra - settembre e ottobre - come si vede nel diagramma; che, per conseguenza, il Recca e i molini sottostanti alla Sisena riceveranno più acqua che nei tempi ordinari attuali; e che infine questi rifiuti si potrebbero anche versare a monte, verso Markoz, con un semplice canale praticato a mezza costa, a vantaggio di altri opifici. In ogni caso per prevenire qualsiasi contestazione, il Municipio dovrebbe costruire fin d'ora uno stramazzo secondo le regole dell' idraulica, allo sbocco della Sisena, per misurarne la portata durante i mesi da luglio a ottobre. Queste misurazioni sarebbero continuate sino alla fine dei lavori e servirebbero a stabilire in modo preciso i diritti di ciascuno.

L'ing. Barazer è d'avviso però che le riserve, come sono progettate, potranno far fronte a ben altri bisogni ed osa affermare che in luogo di una raccolta di 35 milioni di m. c. scoleranno effettivamente nei laghi quasi 50 milioni di metri cubi, in dipendenza delle nevi, maggiori piogge ecc. e del basso coefficente di raccolta (0.70) sul quale furono basati i calcoli. Per conseguenza i laghi essendo sempre pieni, il Recca nella parte bassa avrà un regime più regolare.

L'ing. Barazer si diffonde ancora a dimostrare con molte altre ragioni come la Sisena ed il Padez si prestino mirabilmente sotto tutti i rapporti per la costruzione di due laghi artificiali e come con lo sbarramento di quelle due vallate si possa sodisfare alle esigenze del presente come dell'avvenire.

Passa poi ad esporre le opere progettate per la realizzazione del suo concetto; nel qual studio noi lo seguiremo la prossima volta.

Elargizioni alla «Lega Nazionale.» Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Fior. 3.98½ raccolti in occasione della festa di Isabella, cioè f. 2.09½ per una zigaretta messa all'incanto da Cesare, soldi 20 da Vittorio, quale acquirente della stessa, f. 1.33 per la *cusidura* di Cesare e soldi 36 ricavati dall'incanto della *zola*; da Ferruccio per aver perduto due scommesse alla regata f. 2; raccolti dal «Club Barchestrambe» soldi 37; da Madama B., nata A. soldi 20; da alcuni Americani arcicontenti per il brillante esito delle feste 8 e 9 luglio, iniziate con la memorabile regata a Storie, f. 6.

La Società Americana ci prega di render di publica ragione ch' essa è estranea all' elargizione di 30 soldi registrata ieri.

La regata. Poco o nulla abbiamo da aggiungere alla diffusa relazione che abbiamo data, nel *Piccolo della Sera* di ieri, sulle interessanti gare svoltesi iermattina lungo la riviera di Barcola. Per coloro che vi si interessano, diamo i *records* ufficiali delle tre gare avvenute.

I *Canotti di corsa a 4 remi.* Premio «Saturnia». — *Unione Ginnastica* 10'.25"; *Eintracht* 10'.45"; *Esperia* 10'.57"; *Quarnero* 11'.7"⅕.

II *Canotti a 4 remi.* Premio «Società delle Regate». — *Unione Ginnastica* 11'. 31"⅕; *Libertas* 11'. 41"; *Esperia* 12'.5"⅕. I canottieri fiumani non passarono il traguardo per malore sopravvenuto al capovoga.

III *Campionato dell'Adriatico.* — Picciola 13'. 34"; Depangher 14'. 53"; Podner 15'.42"⅕.

*** Malgrado i tentativi fatti, non è stato possibile accordarsi per tenere stamane tutte e tre le gare che sono ancora da disputarsi. Vi si oppose principalmente la circostanza che quasi tutti i giovani canottieri sono impiegati e perciò costretti a trovarsi di buon'ora in città. Così mentre in massima era accettata l'idea di fare tutte le corse, non si potè raggiungere l'accordo circa il numero d'ordine. Ognuno, naturalmente, desiderava che la sua corsa fosse fatta per la prima. Perciò stamane non si correrà che il premio Currò. Le corse di canoe, *juniori* e *juniorissimi*, saranno tenute domenica alle 8 antimeridiane.

Il programma del Ginnasio Comunale superiore. Abbiamo ricevuto il programma publicato alla fine dell' anno scolastico 1893-94 dal Ginnasio Comunale superiore. Oltre alla cronaca e alle notizie statistiche relative alla frequentazione dell'istituto, il programma contiene un notevolissimo lavoro di ricerca storica, dovuto all'egregio professore Riccardo Adami.

L' accuratissimo studio, intitolato «La milizia romana secondo Tacito», presenta completa e perspicua l'evoluzione fatta dall'esercito romano, dalla prima legione di 3300 uomini, formata dai contingenti delle tre antiche tribù *(Ramnes, Tities e Luceres)* sino a raggiungere il culmine del suo sviluppo materiale, sotto Augusto, il conquistatore della dignità imperiale, quegli che creando l'antagonismo fra militari e cittadini come enti politicamente opposti, introdusse l'esercito permanente con servizio obligatorio di vent'anni. Con parole concettose ed elevate il prof. Adami spiega come nelle milizie d'Augusto, forze per sè stesse davvero formidabili, fosse racchiuso il principio della dissoluzione della grandezza romana, mancando in esse la carità della patria e la coscienza del dovere. Il lavoro ha per iscopo d'invogliare i giovani allo studio di Tacito, del quale è propedeutica eccellente; ma esso è egualmente interessante per gli studiosi di storia che per gli scienziati dell'arte militare. L'autore ha confortato il suo studio con le osservazioni del Vannucci, Heraeus, Nipperday, Marquardt-Mommsen e Pauly, ma senza dubbio, tutto quello che egli ha aggiunto di suo al lavoro di ricostruzione, per sè stesso difficile e faticoso, svolto con pazienza e profondità ammirabili, è la parte più acuta e brillante della monografia.

E' pur interessante la parte IV del programma, nella quale sono indicati i temi proposti per i componimenti nelle classi superiori dell'Istituto.

Per un'Università italiana a Trieste. L'avv. cav. Antonio de Tommasini rimise al sig. Podestà l'importo di fior. 200 a favore del fondo per l'Università italiana da istituirsi in Trieste e ciò nella certezza d'interpretare le intenzioni ed aspirazioni del defunto suo genitore, comm. Muzio de Tommasini, circa la lingua d'istruzione nella nostra città ed associando egli pure i suoi voti per l'attivazione dell'istituto sopraccennato.

Onoranze a Carnot. Il Consolato generale di Francia diresse una nota alla Delegazione municipale, con la quale ringrazia la rappresentanza cittadina e la cittadinanza della parte presa al dolore della nazione francese per l'assassinio del presidente Sadi Carnot.

Un canale navigabile fra Vienna e Trieste. Giorni or sono abbiamo registrato la notizia che un canale navigabile era stato progettato per unire Vienna a Trieste. Apprendiamo ora che l'autore di quel progetto è il consigliere aulico russo Nuovan Beuningen, il quale ottenne dal ministero del commercio la concessione di intraprendere gli studi preliminari per la costruzione dello stesso, e che di tale concessione fu informata la Delegazione municipale della nostra città, la quale ne prese atto.

Nuovo dottore. Il nostro concittadino sig. Livio Herlitzka, studente alla facoltà medica di Firenze, diede con eccellenti risultati gli esami di laurea. La sua tesi è stata dichiarata degna di essere stampata.

Nomina e pensionamento. Il signor Alberto de Zuccoli venne nominato amministratore dell'i. r. Ufficio tabacchi e bolli e ciò in seguito al pensionamento, dietro sua domanda, dell'amministratore attuale signor Giuseppe Marinig, che vanta 42 anni di servizio. Il sig. Giuseppe Marinig fu capo di quell'ufficio per il corso di 19 anni, e in questo lungo periodo di tempo seppe accaparrarsi la benevolenza del publico.

Altre nomine. La Direzione di finanza pel Litorale ha nominato commissari di finanza nella IX classe di rango i concepisti di finanza signori dott. Gustavo Lippert e Luigi Goljenseck, e concepista di finanza nella X classe di rango il praticante di concetto signor Giacomo Mestron.

Il monolito egiziano. In modificazione del deliberato preso addì 15 giugno p.

LA FAME DELL'ORO

ROMANZO (49)

di ARMAND LAPOINTE

— E' ben poco, ma va bene. E adesso mi permetta di farle una raccomandazione.

— Quale?

— Vegli su sè!... Per parte mia, io farò sorvegliare i suoi nemici.

Poi, rivolgendosi al notaio, il signor Aubry aggiunse:

— Ebbene, signor Bresson, è sodisfatto, m'immagino...

— Altro che sodisfatto! - rispose il notaio. - Dica che sono felice!

— Arrivederci, signori.

L'udienza era terminata.

Quando Albert-Bey e il signor Bresson furono risaliti in vettura, il notaio disse al suo amico:

— La raccomandazione fattati da quel buon giudice è molto savia, sebbene sia ben difficile che i medesimi individui tentino per due volte, d' assassinare la medesima persona. Per dire il vero, non è contro te che temo qualche cosa, è contro Costanza e Carlotta. Il loro isolamento mi ispira una certa inquietudine. Con birbaccioni quali sono Cecilia Chamblay e suo figlio Federico e quel Max Rewel, bisogna aspettarsi tutte le audacie.

— Che cosa mi proporresti tu?

— Di far ritornare tuo figlio. Sarebbe un protettore vigilante la cui presenza allontanerebbe tutti i tentativi, tutti i cattivi disegni.

— Paolo dev' essere degno della tua Luigia.

— Nè Luigia nè io abbiamo le tue esigenze; ma poichè è così, mostrati almeno a tua figlia, a tua moglie. Che cosa aspetti per far sapere all'una che non è più orfana che suo padre le è reso, all'altra che sei di ritorno?

— L'ora di quella gioia suprema non è ancora suonata.

— Perchè ritardarla ancora?

— Perchè voglio provare l' indegnità della donna che porta il mio nome, l'indegnità del miserabile che pretende essere mio figlio e far risaltare nello stesso tempo la nobiltà di cuore e le qualità squisite di Paolo, di Carlotta, di Costanza. Quelli sono la mia vera famiglia. E poi Costanza e Carlotta non hanno nulla a temere dai nostri nemici; esse hanno, per proteggerle, per vegliare su loro, un guardiano tanto vigilante quanto potrebbe esserlo Paolo.

— Giacomo Didier!

— Sì, sotto un'apparente timidezza quel giovane nasconde un coraggio a tutta prova. Oh sono ben tranquillo, nessuno s' accosterà a Carlotta. In quanto a Costanza....

— Costanza! ha fatto le sue prove, lei! tu non hai nessuna ragione per prolungare l' ansia della sua attesa! Temi che ella non sappia mantenere il segreto della felicità che le porterà la tua presenza? Ma dal giorno che t'ha saputo vivo, quel segreto, che le hai imposto, è stato per lei una specie di religione. Ella ha visto partir suo figlio e non gli ha detto: «Rimani è inutile di partire per andar a cercare una posizione per te, l'agiatezza per noi... tuo padre è vivo, e noi siamo ancora ricchi! Ella ha visto piangere sua figlia quella dolce Carlotta che non ha più sorriso dal giorno in cui credè vedere il cadavere del suo padre adorato. Una parola sola poteva asciugar le sue lagrime, poteva render la felicità a quella povera anima desolata e per obbedirti Costanza non l' ha detta quella parola. Sacrifizio sovrumano, doloroso troppo pel cuore di una madre... ella ha preferito udire i singhiozzi della figlia, ha preferito vedere le sue lagrime piuttosto che mancare ai tuoi desideri, che tradire la tua volontà. Quella devozione assoluta, quel sacrifizio così grande, non meritano una ricompensa?

Albert-Bey era molto commosso.

— Cara donna! cari figli! — mormorò; — oh come vi amo e quanto son fiero di voi! Ancora qualche giorno, qualche ora e poi più nulla verrà a turbare la nostra felicità!

— Suvvia, Mario, te ne prego, cedi alle mie preghiere, vuoi?

— Ebbene sì.. Ma dove vedrò la mia cara Costanza?

— In casa mia — esclamò il signor Bresson.

E chinandosi allo sportello, disse al cocchiere:

— Via dei Quattro Tigli.

— Perchè?

— Nasconditi in fondo alla carrozza e lasciami fare.

In pochi minuti il coupè giunse alla via indicata.

Il signor Bresson scese ed entrò dal portinaio che lo conosceva.

Gli rimise un suo biglietto, dicendogli:

— Salite subito dalla signora Albert, rimettetele questo e ditele che non indugi un minuto a venire al mio studio, perchè l' aspetto.

Il portinaio s' affrettò ad obbedire.

— Adesso — ordinò il signor Bresson al suo cocchiere — a casa, e presto.

Albert-Bey ed il suo amico entrarono nello studio dalla via di Choiseul da una scaletta di servizio, entrata che serviva qualche volta al notaio per evitare l'incontro di qualche cliente importuno.

Questi schiuse la porta dell'ufficio del suo sostituto e gli disse:

— Sì, signore.

Richiuse la porta e disse al suo amico:

— Fra mezz'ora tua moglie sarà qui.

— Ah! - fece Albert-Bey, - come mi batte il cuore!

— Meno di quello di Costanza, siine certo!

Diceva il vero il signor Bresson!

Ricevendo il biglietto del notaio e l'invito di cui questi aveva incaricato il portinaio, elle ebbe il presentimento della verità.

— Mario e a Parigi! - le disse il cuore;

Ma seppe frenare la sua gioia, la valorosa donna. Se Albert-Bey non veniva a casa sua e non si mostrava a sua figlia, gli era perchè ella sola doveva conoscere il suo arrivo a Parigi.

Si lasciò sfuggire un sospiro vedendo Carlotta che la guardava ansiosamente.

— Cara bambina, - ella disse, - è il nostro amico Bresson che mi fa pregare di passar da lui perchè ha bisogno di vedermi. Ci vado subito.

Aprì le braccia a Carlotta e la strinse teneramente al petto; poi uscì subito per timore di lasciar vedere la gioia che le riempiva il cuore.

Salì nella prima carrozza vuota che trovò e disse al cocchiere:

— In tutta fretta, via Choiseul, N...

Salendo allo studio del signor Bresson, dovette regersi alla ringhiera; le gambe le tremavano e il cuore le palpitava così forte da toglierle il respiro.

— No! no! - ella disse, - la felicità non uccide; ed io non voglio perdere neppure un secondo.

Coraggiosamente salì gli ultimi gradini; ma siccome non voleva lasciar vedere la sua commozione, si calò sul volto la veletta.

Senza neppur domandarle se voleva parlare col signor Bresson, il sostituto del notaio, che la aspettava, la precedè alla porta del salottino, aprì la porta e annunziò:

— La signora Albert!

Ella entrò e la porta le fu rinchiusa dietro. Albert-Bey era là, dritto, che le porgeva le braccia.

La povera donna vi si gettò, fuori di sè, pazza di gioia, con un grido che veniva dal cuore e dalle viscere, uno di quei gridi veramente umani, strazianti, che scuotono l'uomo in tutte le sue fibre.

(Continua)

p. la Delegazione municipale, in seguito a nuove emergenze, ha deciso di sospendere ogni ulteriore pratica diplomatica relativa al monolito egiziano donato alla nostra città.

Elargizioni varie. Per onorare la memoria della signora Regina Cerf pervennero alla Fraterna israelitica di misericordia dai signori dott. Vitale ed Eugenia Tedeschi f. 25, e dalla famiglia della defunta f. 25; alla Guardia medica dal sig. Decio Liebman fior. 10.

Alla Pia Casa dei poveri. In ricorrenza del 3.o anniversario della nomina del sig. A. R. Ciatto ad Ispettore della Pia casa, i fanciulli ricoverati d'ambo i sessi ed i giovanetti delle sale di lavoro, vollero testimoniargli il loro vivissimo affetto una volta di più e coi piccoli mezzi che stanno a loro disposizione e che vanno raccogliendo da un anno all'altro iniziarono una festina che riuscì davvero ottimamente. Il vasto giardino ed il campo degli esercizi erano addobbati a palloncini trasparenti, allegorici, o con dedica, con vero buon gusto, ed eretti due palchi, uno pel festeggiato ed uno per la banda. Il sig. Ispettore accolto dagli evviva dei fanciulli, venne accompagnato al posto d'onore da apposito comitato, ed ivi un fanciullo ricoverato ed una bambina gli espressero i loro sentimenti di affetto e di gratitudine con acconce parole.

La banda suonò poi scelti e variati pezzi di musica e furono accesi dei brillanti fuochi d'artificio, per cura del sig. Dalmas.

Il festeggiato ch'era estremamente commosso, si ebbe i più sinceri auguri da parte di tutti gl'intervenuti.

Nuove maestre. Rileviamo con piacere che nella scuola magistrale di Gorizia, tre giovanette triestine sostennero con onore gli esami di maestre giardiniere; la signorina Gilda Jesurum, in un esame brillantissimo, fu abilitata con distinzione; le signorine Eugenia Illincich e Celestina Strobel furono abilitate. Un'altra allieva fu rimessa a nuovo esame da farsi fra due mesi.

Epizoozia. Il Governo marittimo avverte ch'è scoppiato il vaiuolo ovino fra le pecore nella città e nei dintorni di Valona, e che perciò ha messo in vigore le misure di rigore comminate dalla legge contro le provenienze dal distretto di Valona.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Medusa* è arrivato ai 7 corr. a Santos, proveniente da Trieste. Il bark a.-u. *Ida R.* carico di legnami da Miramichi per Dublino, arrivò ai 4 corr. a Ringsend con danni, avendo sofferto durante il viaggio tempi cattivissimi.

Innamorato a Trieste, suicida a Milano. Da circa due anni aveva preso domicilio nella nostra città un giovanotto milanese di 26 anni, colto, elegante, simpatico, di famiglia benestante, a nome Armando Peruzzi. Presa a pigione una stanza presso una famiglia composta di marito, moglie e tre figliuoli, il Peruzzi non tardò a concepire una vivissima passione amorosa per la moglie del suo locatario, passione che pare venisse anche corrisposta. La relazione fra i due durò per circa 11 mesi, ma un bel giorno il marito sorprese i due amanti e intimò al giovanotto di allontanarsi. Il Peruzzi si recò ad alloggiare all' albergo *All' Abbondanza* in via del Torrente. La relazione fra i due innamorati continuò e il marito un bel giorno, riscoperse la tresca e ingiunse alla moglie di allontanarsi da Trieste e recarsi in una vicina città dell' Istria. Il giovanotto si mostrò desolatissimo di questa partenza e la sua tristezza aumentò vieppiù quando la corrispondenza della sua amata andò rallentandosi e a poco a poco cessò del tutto. Poche sere sono, al Caffè Ferrari il Peruzzi ebbe a dire agli amici: «Attendo una risposta. Da quella dipenderà la mia vita o la mia morte.»

Sabato sera manifestò anche più chiaramente l'intenzione di uccidersi. Verso le 11 cenando disse: «Amici, io parto per Venezia, un importante affare di famiglia mi chiama colà.» Gli amici lo accompagnarono al molo. Egli prese un biglietto per Venezia, e salutati e baciati i compagni, partì.

Ieri ad un amico suo, di Trieste, pervenne da un altro conoscente il seguente telegramma: «Armando suicidatosi colpo revoltella. Telegrafando famiglia, rispondi non morto - segue lettera.

La sera innanzi il Peruzzi aveva scritto su un bigliettino, che probabilmente divisava di mandare all'amante, queste parole: «Quando tu riceverai questa mia, io non sarò più».

El Mestier. - *In Pretura.* E' un vecchione lacero, Tonin Pasco, con tanto di barba candida, che gli nasconde, all'apertura della giubba bisunta, il sudiciume della camicia e il petto rossastro, coperto di peli. Quando giunse dinanzi al giudice, accompagnato da una guardia, si tolse con atto di profondo rispetto l'enorme cappellaccio a cencio, scoprendo una testa calva, lucente, con una coroncina di capelli grigi, all' altezza degli orecchi.

— Sior paron, ecome Indrio! - esclamò, mettendo un sospirone quasi di sollievo, mentre stendeva una mano famigliarmente. - Dai! no'l me fazzi quel viso de oio de rizino. Son un disgrazià, ma galantomo. El vedi, in tanti ani che fazzo el povaro, no go mai ciolto un fulminante a nissun. Dio liberi! - Cossa el me varda? No'l me conossi più? Tonin Pasco, benedeto! - E stendeva nuovamente la destra.

Il giudice non potè nascondere un risolino.

— Adesso ricordo! Siete stato qui parecchie volte.

— No so dirghe gnanca quante: oramai posso dirme de casa.

— Di che cosa si tratta oggi?

Il vecchio, ridendo, cacciò un po' indietro la testa e si battè la fronte con una mano.

— Cossa che'l me dimanda! El me fa rider proprio de gusto.

— Mi pare che nulla ci sia di strano nella mia domanda.

— Benedeto sior giudize, no'l se stia rabiar! Saria l'istesso che mi, per darghe un esempio, che dimandassi a un conzalastre: ciò, per cossa ti giri per la zità? Xe ciaro come el sol! El mio mestier xe far el povaro. Se ga pur de viver in qualche maniera.

— Ho capito. E così?

— Cussì?! I me ga becado che ghe dimandavo la carità, in strada, a un sior.

— E questa è la vostra solita sorte.

— Eh! no'l staghi creder! Che, qua, la siora guardia no senti; ghe lo digo in confidenza... - Si chinò verso il giudice con grazia, mettendo una mano alla bocca, con gesto caratteristico. - Noialtri se lassemo guantar solo quando che ne comoda. Co la va mal, con sto sol, con sto caldo, per esempio; alora, se luma una guardia e... se slonga la màn al primo disperà che passa. El ne manda in malora... capita la signora guardia e... zaff. Cossa el vol? el suo mestier bisogna saverlo far.

Indi si volse e guardò la guardia di sbieco, sorridente, mostrando i denti neri nel candore della barba.

— Adesso i me meti do setimane al fresco e po!... arivedersi sto inverno, co gavaremo bisogno de caldo.

Il giudice lo guardava perplesso.

— Farete tre settimane di arresto, con un digiuno per settimana.

Il vecchio, grattandosi il capo, serio, serio:

— Sior giudize, el me fa torto. Al digium no gavevo pensà... Ben! femo zinque setimane e tiremo via el digiun... sie?... - aggiunse, segnando il numero con una delle sue manacce aperta e l'altra stretta a pugno, con il pollice levato, e piegando un po' la testa da una parte - Mostro el gato, anca la lingua longa. No fazzo più confidenze. Siora guardia, andemo! e, piantatosi in testa il cappellaccio, se ne andò dimenandosi, con brontolamenti di basso arrabbiato.

Un perseguitato. Era da due giorni che Pio Tam, d'anni 40, portinaio della casa in cui si trovano gli uffici del *Piccolo*, non aveva un momento di requie. Figuratevi che tutto il popolo - sono sue parole - l'aveva con lui; tutto il popolo parlava di lui, lo perseguitava, lo minacciava e già la sarebbe andata a finire che l'avrebbero cacciato dal suo bugigattolo togliendogli il tetto ed il pane. Ad ognuno dei redattori che passava, faceva caldissime raccomandazioni che per carità lo lasciassero stare, facessero smettere questa orribile persecuzione. Quello che lo crucciava sopratutto era di sapere che tutte le persone che passavano per via Nuova parlavano di lui, lo segnavano a dito, lo minacciavano. Ieri poi capitò in redazione, piangendo e singhiozzando spasmodicamente; voleva parlare al direttore - diceva - solo quell'anima benedetta del direttore poteva far cessare i suoi tormenti. Il direttore - disgraziatamente - non c'era; c'era invece il telefono, col quale si avvertì la Guardia medica. Capitò il dott. Iellersitz che persuase senza difficoltà il povero Tam a lasciarsi accompagnare all'ospedale. Adesso è nelle sale d'osservazione e alcuni giorni di tranquillità ridoneranno - speriamo - al povero diavolo l'equilibrio del cervello.

Durante il lavoro. Il quindicenne Andrea Sciuca, apprendista falegname, abitante in via del Veltro N. 166, ieri mattina, lavorando, riportò accidentalmente una ferita lacero contusa al mento.

Luigi Gorianz, fabbro, d' anni 19, abitante in via Rigutti N. 4, ieri mattina, durante il lavoro, riportò una ferita alla tempia sinistra.

Antonio Pascuttini, d'anni 38, stivatore, abitante in via Pondares N. 6, ieri nel pomeriggio, lavorando, riportò una contusione alla mano destra.

Ottennero tutti le debite cure alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Giuseppe Luin, d' anni 23, conduttore della Tramway abitante in via del Ponte N. 4, ieri mattina riportò accidentalmente alcune escoriazioni al crure sinistro.

Il giardiniere Giuseppe Maitzen, d' anni 14, abitante in Rozzol N. 165, nel pomeriggio di ieri, riportò accidentalmente una ferita di punta alla spalla destra.

Massimo Verderber, d'anni 18, abitante in via delle Legna N. 6, ieri verso un' ora pom. riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano destra.

Ottennero tutti le debite cure alla Guardia medica.

Ferito in rissa. Ieri, ad un'ora e mezzo pom., lo scalpellino Pietro Grassi, d'anni 29, abitante al N. 153 di Santa Maria Maddalena Superiore, ricorreva alla Guardia medica, perchè, in rissa con un suo compagno, aveva riportato una ferita di taglio al gomito destro. Ottenute le debite cure, se ne andò per i fatti suoi.

Epilessia. Il fabro Giovanni S., d'anni 32, abitante in via del Farneto N. 20, ieri mattina verso le 8, attraversando la via Stadion, venne colto da assalti epilettici. Fu soccorso alla meglio da alcuni passanti, e una guardia di p. s. si recò alla Stazione centrale di soccorso, da dove giunse il dott. Fonda, che fece trasportare il sofferente alla Guardia medica. Ivi fu adagiato in un letto, e trattenuto fino alle 9; dopodichè, ristabilito alquanto, fu poi condotto a casa sua.

Conduttore ferroviario ferito. Antonio Streker, d'anni 26, abitante in via della Madonnina N. 2, conduttore alla ferrovia dello Stato, ieri mattina, chiudendo lo sportello di un vagone, mentre il treno era in movimento, si ferì piuttosto gravemente al pollice della mano sinistra con asportazione dell'unghia. Ricorse alla Guardia medica ove ottenne le debite cure dal dott. Fonda.

Bambini caduti. La bambina di tre anni e mezzo Maria Geniram, abitante in via delle Poste N. 22, ieri, verso un' ora pom. cadendo, riportò una ferita all'occipite. I suoi genitori la trasportarono alla Guardia medica, ove la piccina ottenne le debite cure.

Il bambino di tre anni Ferdinando Vecchiet, abitante in via dell'Istria, N. 4, cadde iersera dalle scale di casa e battè la testa contro gli scalini. Dalla Guardia medica accorse il dott. Fonda, il quale gli prestò i primi soccorsi e consigliò poi i genitori a sottoporlo ad ulteriore cura medica.

Disgraziato accidente a bordo. Giovanni Antonich, d' anni 18, mozzo a bordo del piroscafo aust. *Vila* ancorato a S. Sabba, stava ieri mattina lavorando in coperta, quando accidentalmente gli cadde sul capo una spranga di ferro, in modo da cagionargli una ferita lacero-contusa all'occipite. Accompagnato alla Guardia medica, ottenne dal dott. Fonda le cure necessarie.

Una prestaservizi, una padrona e una boccaletta. Una prestaservizi a nome Maria Quarantotto d'anni 47, trovò litigio ieri con la propria padrona per futile motivo, e questa le scagliò contro una boccaletta che la colpì alla testa. Ciò la obbligò a ricorrere alla Guardia medica per la cura di una contusione riportata alla tempia sinistra. Il dott. Fonda le prodigò le necessarie cure.

Morso da un cavallo. Iermattina il pollivendolo Antonio Vouk, d' anni 45, in Piazza della Zonta, fu morso da un cavallo alla spalla sinistra. Alla Guardia medica ottenne le necessarie cure.

Travolto da un carro. Nel pomeriggio di ieri, al molo San Carlo, il ragazzo di 11 anni Giuseppe Morgan, abitante in via del Molino a Vento N. 361, fu travolto da un carro e riportò una ferita al piede sinistro con asportazione d' un' unghia. Alcuni passanti lo sollevarono e una guardia di publica sicurezza lo accompagnò alla Guardia medica, ov'egli ottenne le debite cure.

Feritore arrestato. Ieri, fra le baruffe della domenica, abbiamo registrato quella in cui lo spazzacamino Giuseppe Sandrigo, era stato ferito al capo. Il feritore venne arrestato nella notte medesima in Piazza Grande: ed è un altro spazzacamino a nome Giusto N. d' anni 21, da Trieste.

Furto di un carretto. L'oste Urbano Lena, in via dei Cordaiuoli, iermattina, verso le 11, venne derubato da mano ignota di un carretto a mano, del valore di 15 fiorini.

Un attore tragico al singolare. L'attore tragico al plurale è Ernesto Rossi: al singolare, divenuto Ernesto Rosso, è un modesto scalpellino che abita al N. 18 di via Petronio. Iersera, durante il lavoro, egli riportò accidentalmente una contusione alla mano sinistra ed ottenne le debite cure alla Guardia medica.

Minutaglia. Ieri notte, in via del Molino a vapore, venne arrestato per infrazione al precetto di sfratto il facchino Antonio P., d'anni 23, da Adelberga. Per avere con canti clamorosi turbata la publica tranquillità furono arrestati Vincenzo C., d'anni 20, facchino e Giuseppe V., d'anni 19, pittore, entrambi da Trieste. Per vagabondaggio vennero arrestati Francesco S., d'anni 16, Giovanni S., d'anni 16 e Vittorio R., d'anni 11, tutti da Trieste.

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 25.5, ore 2 pom. 28.6 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 759.6 — Oggi: Alta marea 3.50 ant. 4.3 pom. — Bassa marea 8.45 ant., 11.30 pom.

Ogni giorno una. In piazza del Ponterosso, a mezzogiorno in punto.

— Oh! - asciugandosi la fronte - sudo come una bestia!

— Non t'inquietare... tu non puoi sudare altrimenti!

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 9 Luglio. La Borsa di Berlino chiude: Credit 210.40, Credit dopo Borsa 210.40, Rubli 218.80, Rend. Ital. 77.30, Disconto 165.—. (La chiusa precedente segnava: 210.50, 218.80, 77.90, 165.25). - La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 112.35, Rendita 85.93, Meridionali 590.—. - (La chiusa precedente notava: 111.85, 86.—, 593.—). - Apertura Parigi: Rend. 76.40, —.— sino 76.57. Chiusa ufficiale segna: Francese 100.75, Italiana 76.50, Spagnuolo 64 5/16, Banche 615.62 (La chiusa precedente notava: 100.80, 76.85, 64 11/16, 617.50). — Dopo Borsa: Un telegramma privato dice: «Debeers cattiva tendenza Italiana leggiermente migliore e notasi corsi invariati, Lotti 125.25». Qui Rendita Italiana da 76.50 a 77.75.

Listino. Napoleoni 9.95— a 9.96—, Zecchini 5.86 a 5.88, Lire sterline 12.46 a 12.49, Londra 125.15 a 125.45, Francia 49.63 a 49.85, Italia 44.20 a 44.40, Banconote italiane 44.25 a 44.45, Banconote germaniche 61.35 a 61.45. Rendita austriaca in carta 98.— a 98.30, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 121.25 a 121.50, Rendita austriaca in Corone 98.— a 98.25, Rendita ungherese in Corone 96.15 a 96.35, Credit 350.— a 351.—, Italiana 76.30 a 77.60, Lotti turchi 66.— a 66.50, Serbi 39.50 a 40.—, Serbi nuovi 4.60 a 5.10, Croce Rossa italiana 12.60 a 13.10.

Londra 9. (Cambi Chiusa). Consolid. 101.50, Lombardi 8 7/8, Argento 28 11/16, Rend. spagnuola 64 3/8, Rendita italiana 75 7/8, Rendita austriaca in oro —.—, Egiziane —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3/4. Calma.

Londra 9. (Cambi Chiusa) Prestito Greco 5% 1884 30.50, Consolidati greci 4% 26.—.

Francoforte 9. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 384.75, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 88.70. Calma.

Parigi 9. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 100.75, Rendita italiana 5% 76.50, Rendita spagnuola esterna 64 5/16, Azioni Banca Ottomana 615.62.

Caffè. Amburgo 9. Chiusa: Santos good av. per Luglio 78.50, per Settembre 75.75, per Dicembre 69.25 Stiracchiato.

Amburgo 9. Rio ordinario loco 73-77, reale loco 78-81, buono loco 82-86.

Havre 9. Chiusa: Santos good average per m. corr. per 50 chilogr. a fr. 97.75, per Novembre a fr. 89.50.

Nuova-York 9. Apertura: Rio per consegne future, sostenuto invariato.

Cereali. Londra 4. Avena Azow loco da 12.75 a 13.50, Orzo Azow loco da —.— a —.—, Segala Azow loco nominale, Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. - eguale 1 ettolitro - loco da —.— a —.—, Formentone Danubio Foxani Rumenia loco nominale, Frumento California nominale, Arrivati alle coste d' Inghilterra 35 carichi, dei quali 23 offerti. Il rimanente invariato, fiacchissimo.

Londra 6. - Importazione: Frumento 38183, Orzo 22892, Avena 107938 quarters. - Frumento stazionario, pure 1/2 sc. in ribasso della settimana scorsa. Farina tendenza a favore dei compratori, alcune sorti in parte più debole. Formentone fermo, americano senz'affari, altre qualità calme, stazionarie. Avena calma, ordinaria 1/4 sc. in ribasso della settimana scorsa. Frumento viaggiante senz'affari, Orzo invariato, Formentone fermo. Arrivi carichi frumento fermo. (Annuvolato).

Cotoni. Liverpool 9. - Mercato baisse. Tenders in Docheta 5200, Vendite 8000, compresi affari consegna, Importazione 2773. — Merce americana a consegna da qualunque porto LMC. Per Luglio 3 54/64, Luglio-Agosto 3 54/64, Agosto-Settembre 3 56/64, Settembre-Ottobre 3 57/64, Ottobre-Novembre 3 58/64, Novembre-Dicembre 3 59/64, Dicembre-Gennaio 3 60/64, Gennaio-Febraio 3 61/64, Febbraio-Marzo 3 62/64, Marzo Aprile 4.—.

Farina. Parigi 9. Dodici Marche. Mese corrente 41.60, per Agosto 41.60 ferma, quattro ultimi mesi 40.60, quattro mesi da Novembre 41.—. (Annuvolato).

Olio. Napoli 9. Gallipoli contanti 79.73, per Agosto 80.06, Gioia contanti 77.37, per Agosto 77.76.

Parigi 9. Ravizzone. Mese corrente 45.—, per Agosto 45.— fermo, quattro ultimi mesi 45.75, quattro primi mesi 46.25.

Londra 9. Ravizzone a sc. 19 7/8.

Petrolio. Brema 9. Loco 4.60, calmo.

Anversa 9. Loco 12.12, fermo.

Spirito. Berlino 9. Loco 31.70, per Luglio 35.—, per Settembre 35.90.

Parigi 9. Mese corrente 32.25, per Agosto 32.50 calmo, quattro ultimi mesi 33.—, quattro primi mesi 33.50.

Zucchero. Londra 9. Zucchero Java a sc. 13.50. Zucchero di rape greggio a sc. 11 1/4, calmo.

Parigi 9. Greggio da 88° dis. 30.50 a 30.75, sost.o, Bianco per mese corr. 31.50, per Agosto 31.50, calmo, per Settembre 30.80, quattro mesi da Ottobre 30.25, Raffinato 103.50-104.—.

Amburgo 9. (Chiusa). Per Luglio 11.60, per agosto 11.62, per Settembre 11.10, calmo.

[illegible] Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rocco

COMUNICATI *)

Avendo l'umile sottoscritta ottenuto il permesso pupillare da questa i. r. Pretura Urbana civile, con decreto 20 giugno 1894 N. 24401 e con decreto magistratuale d. d. 7 luglio N. 32590-2, l'autorizzazione di continuare nell'industria di spazzacamino, già esercitata dal suo adorato padre Antonio Zanfretta e poscia dall'indimenticabile sua povera madre Leopoldina, sentesi ora in dovere di manifestare dall'interno del suo cuore la più sentita gratitudine e la più viva riconoscenza per il fin qui ottenuto.

Essa non oblia però la necessità di rivolgersi inoltre alla rispettabile e numerosa sua clientela, affinchè voglia accordare alla derelitta orfanella il benigno e proficuo suo appoggio, che con tanta spontaneità e filantropia volle accordare alla sua defunta madre. Ed abbenchè giovane e scarsa di esperienza, sentesi forte abbastanza - coll'appoggio del suo tutore e più ancora di quello del ben conosciuto suo capo d'arte **Gasparo Vossich** - onde far sì di poter affrontare con coraggio qualsiasi evenienza.

Crede, sarebbe abusare d'indiscrezione estendendosi con ampollosità per accapparrarsi la simpatia dei suoi benigni clienti, simpatia che mai fece difetto e fu ampiamente apprezzata dai suoi defunti genitori; e nel caso pietoso in cui la sottoscritta si trova, spera che tale invocata filantropia non abbia a venir meno verso questa povera orfanella, la quale sente fin d'ora la più viva gratitudine e rispetto verso i suoi benefattori.

Devotissima
Margherita Zanfretta.

Anna Zvittanovich
nata MADAIA

spirò ieri a sera, dopo lunga malattia.

Il dolente consorte **Rocco**, dà parte di sì grave perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Per espresso desiderio della defunta, il trasporto della salma seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, li 10 Luglio 1894.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Si ricerca una lavorante per sarta da donna. Via Farneto N. 34 1269

Ricercasi lavorante sarta donna. — Indirizzo «Piccolo» 1259

Ricercasi prontamente balia. Indirizzo al „Piccolo" 1255

Ricercasi per scrittoio, lavori di registrazione, signorina che abbia bella calligrafia e conosca bene il tedesco. Preferenza so è tedesca. Offerte con indicazione dell'età, delle pretese ecc. al „Piccolo" sub „P. S. 98" 68

Ricercansi ragazzi, Cartoleria Stokel, via S. Antonio 5 1248

Stiratrici, trovano pronto collocamento da Hartmann, Corso 2. 1241

Ricercasi brava lavorante sarta da donna, via Torretta N. 2, II piano 1239

Ricercasi un fonditore per lavori di fonderia. Offerte sub „G. N." all'amministrazione del giornale. 1245

Ricercasi un macchinista per accomodare una macchina in un'officina. Offerte sub „G. N." all'amministrazione del giornale 1246

Ricercasi garzone per lavoratorio calzoleria, con paga. Indirizzo «Piccolo» 1237

Ricercasi mezzo facchino. Indirizzo al «Piccolo» 1238

Viene ricercata da un signore attempato e solo dimorante all'estero, abile cuoca quale massaia, non sotto i 35 anni che parli italiano, che sappia cucire e possa dimostrare buoni attestati. Offerte, con indicazione di ricompensa sono da indirizzarsi sotto V. H. all' amministrazione di questo giornale. 1243

Servitù scelta raccomandata prontamente disponibile. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 1270

Praticante ricercasi per primaria ditta, con bella calligrafia. Indispensabili buone referenze. Offerte al „Piccolo" sub „A. Z." 1261

Praticanti con paga, conoscenza tedesco, ricercansi, Istituto Collocamenti Corso 37. 1247

Praticante che conosce perfettamente la lingua italiana e tedesca ricercasi per una ditta in caffè. Offerte sub «S 121» all'amministrazione. 1165

Signorina, sarta, orfana, cerca di assumere qualunque lavoro presso famiglia fuori di Trieste. Indirizzo „Piccolo" 1232

Giovane che assolse con distinzione accademia commercio desidera entrare come praticante presso primaria casa commerciale. Ottime referenze. Indirizzo «Piccolo» 1199

Meccanico con cauzione cerca G. Neidlinger, Corso, Palazzo Salem. 1034

ISTRUZIONE

Francese 24 lezioni 5 fior. (compresa grammatica) esclusivamente per signorine Indirizzo „Piccolo" 1275

Giovane assolto reali impartisce lezioni, prepara esami ammissione. — Indirizzo „Piccolo" 1223

AFFITTANZE

Si ricercano in vicinanza del Bagno Fontana, in via Salita al Promontorio, Lazzaretto vecchio, Santi Martiri, ecc. due stanze con tre letti, per una famiglia forestiera che vorrebbe approfittare dei bagni di mare. Indirizzo al «Piccolo.» 1256

Ricercasi prontamente quartiere in pianoterra. Offerte al „Piccolo" „Preme" 1254

Ricercasi per agosto grande stanza ingresso libero. Offerte „Studio" „Piccolo". 1276

Ricerce una piccola villa vicino città che non oltrepassi 1 fior. 400 annui d'affitto. Rivolgersi via S. Lazzaro N. 2, G. Sandri. 1157

Affittansi 4 camere, 2 camere, camerino, cucina, primo piano. Indirizzo «Piccolo». 1249

Affittansi prontamente due camere ammobiliate via del Pesce N. 5. 1262

Affittansi 2-3 camere comodo cucina. Indirizzo „Piccolo" 1224

24 Agosto d'affittare stanza eventualmente due, ingresso libero, uso scrittoio, I piano, posizione centrica. Indirizzo «Piccolo» 1232

D'affittare bella stanza ammobiliata ingresso libero, camerino ammobiliato interno. Via Carintia 26, IV. 1221

D'affittare stanza ammobiliata, ingresso libero via S. Michele 15, II piano 1233

D'affittare stanza ammobiliata, ingresso libero, via della Guardia N. 5, II, porta 6 1053

D'affittare prontamente o da vendere villino sito scala S. Luigi N. 2 civico. Estremità via Chiozza) 615

D'affittare 24 agosto due stanze vuote ingresso libero, Corso 26, II. 1213

Affittasi anche subito, IV piano, Corso, quartiere 4 camere, camerino, cucina, soffitta, acqua, tutto compreso fior. 350. Rivolgersi via Campanile 11. I piano sinistra 1229

D'affittare stanza 2 letti, costo. uno o due signori. Valdirivo 17, I. 1251

Affittasi villeggiatura signorile completamente ammobiliata, con stalla, sito ameno, ombreggiato in collina. Indirizzo «Piccolo». 1064

Affittansi piccoli quartieri ammobiliati per villeggiatura, posizione amena, ombreggiata. Indirizzo «Piccolo» 1064

Affittansi stanze ammobiliate o vuote. Via Molin piccolo 1, I. 1198

Prontamente affittansi bellissime stanze ammobiliate con costo, per uno o due signori. Via Nuova 16, primo. 1278

Camera ricevere vendesi, più pianoforte concerto ottimo stato. Indirizzo «Piccolo». 1235

Erpelle- Cosina Albergo «Alla Città di Trieste» alcune stanze d'affittare. 956

Quartieri (anche con giardino) villini, botteghe, magazzini, stalle, rimesse, fondi d'affittare, distinte gratuitamente. Via S. Michele 10, scrittoio 373

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Cercansi mobili, armi, rame, vestiti, altri generi. Donota 1, orologiaio 1282

Cedesi subito osteria vicino Posta nuova. Indirizzo al „Piccolo" 1252

Da vendere una stanza fina da letto e diversi mobili. Piazza Barriera N. 3. Rivolgersi al portinaio. 1253

Vendonsi diversi mobili usati. Via Piazza vecchia 2, primo piano. 1166

Vendesi prontamente piano. Indirizzo al Piccolo. 1184

Da vendere vestiti da signora in buon stato. Indirizzo al «Piccolo» 1231

Vendesi prontamente locale oppure cercasi socio piccolo capitale. Rivolgersi osteria „Monte Nanos" via Crociera" 1242

Vendonsi mobili, utensili cucina. Maiolica 15, II piano. 1257

Vendonsi diversi mobili, Tappezziere via S. Nicolò 26, p. II. 1277

Vendo mia campagnetta di via Romagna e mio fondo in via Veltro (verso Tesa) Toperozer, Volosca 1244

Da cedere in II lettura, 24 ore dopo l'arrivo, il „Fremdenblatt" di Vienna a metà prezzo. Indirizzo al «Piccolo»

Due suste ferro per letto, quasi nuove, fiorini nove. Tappezziere Bujasich, via Muda vecchia 3 1246

Pianino nuovo, nero, primario, prezzo mitissimo, causa partenza vendesi. Indirizzo «Piccolo» 1274

Mobili da vendere, via Barriera vecchia 21, piano III sinistra, dalle 3 alle 5 pom. 1250

Quella signora che stabilì la fioraia dorata per fiorini 100, è pregata di ritirarla entro oggi, altrimenti sarà venduta stralcio mobili, Corso N. 2, I p. 1263

Al Caffè «Industria» da cedere in seconda lettura i giornali: Pasquino, La Gazzetta di Venezia, Il Dalmata, Illustrirte Zeitung, Pschütt Caricaturen, Narodni List di Zara. 1155

Caldaie a vapore, diverse, assi di trasmissione, puleggie, cuscinetti, volanti, macchinette ed altri oggetti diversi di seconda mano da vendersi. L'indirizzo presso l' amministrazione del „Piccolo" 708

Zittera usata e maestro ricercansi. Offerte sub „Zittera" al „Piccolo" 1227

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrita catenella d'oro con medaglia e cornetto. Generosa mancia portandola al «Piccolo» 1280

Smarrita catena d'argento dorato con ciondolo in forma di cuore. Mancia fiorini quattro portandola al „Piccolo" 1248

Furono smarrite una chiave e due chiavette inglesi unite in un anello. L'onesto trovatore è pregato di portarle all' amministrazione del „Piccolo" ove riceverà la mancia di fiorini cinque. 1236

DIVERSI

Signorina che scrisse 3 luglio numero 19 è pregata ritirare lettera ferma posta sotto iniziali A. P. più numero sua abitazione. 1281

Elda sei morta? parto mercoledì, oggi t'aspetto alle otto al Palazzo nuovo 1278

Rideau A. G. A. J. M. P. S. E. A. A. 1234

Trifoglio. Presto te vedarò. Sempre tuo. 1230

Giulia 100. Affettuosi saluti. Date giorno e luogo preciso per le 8 sera. Indirizzo bastano nome e cognome. Vostro Guido. 1228

Am...ta Mille affettuosissimi e sincerissimi auguri dal vostro Josè. 1260

Luce Coraggio, anima mia! Pensa che vi è un angelo di più che sopra di te veglia e prega. Tenebre. 1265

Vittorio, sei triste per la tua vedovanza? fatti coraggio, il tempo passa presto. Nave 1267

Via Nuova, prego ritirare lettera posta restante sub Numero vostra abitazione. 1273

Lettera N. 41. 1272

Ofelia Non fate castelli in aria. Ci vuole un po' di pazienza. 1271

Ricercasi persona che voglia interessarsi con f. 2500 nella fabbricazione articolo lucroso, capitale e forte interesse, assicurati. Offerte «Piccolo» „Guadagno" 1258

La Scolta chi non la lesse, se la procuri Agenzia Gazzette Hirschfeld. 1042

Creme inglesi finissime, per pulire scarpe colorate. Calzoleria Mödling, Corso 27. 1072

Spedizioni frutta, verdure, pesce, crostacei mare assumonsi negozio Polli. Prezzi mitissimi. 1269

Vestitini per bambini da soldi 60 in poi. Costumini per bambini da f. 1.20 in poi. Traversette da soldi 20 in poi. Negozio Viennese piazza della Borsa 602. 1264

Musica stralcio 5000 pezzi canto, pianoforte, mandolino, violino, ecc. da 10 soldi in poi, solamente sino esaurimento partita. Concorrenza impossibile. Deposito Musica via del Canale 7, dirimpetto sagrestia St. Antonio nuovo. 1299

Qual è il miglior dissetante? L'estratto tamarindo dolcificato Huber

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

Estrazione Domani
5 Vincite principali a 10.000 Corone
Lotteria di Vienna a 1 Corona presso
Giuseppe Bolaffio, - Alessandro Levi

MOBILI
di ogni specie, a prezzi mitissimi
presso
GUGL.° BROD & C.°
Corso N. 31, Trieste.
5 anni di garanzia — Cataloghi illustrati si spediscono a richiesta.

RESTAURANT-GIARDINO
AI DUE LEONI
Via Scorzeria
Oggi Martedì Mercoledì, e Giovedì
GRANDE CONCERTO
ORCHESTRA ARBANASSICH
Principia alle ore 7 — Ingresso libero.

UNA CORONA
costa un Viglietto della Lotteria dell' Esposizione di Vienna, vendibile in Trieste presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. — 5 Vincite principali da 10,000 Corone. Chi compera 10 Viglietti riceve uno gratis. Estrazione già Giovedì 12 Luglio. Si spedisce verso assegno o rivalsa.

PREMIATO STABILIMENTO
PIANOFORTI
L. MAGRINI & FIGLIO
Corso 12.
Ricco assortimento **Pianoforti** e **Pianini** delle migliori fabbriche nazionali ed estere. **Pianini** di qualità superiore, da fior. **180** in poi. Cedonsi pure **Pianini** mediante sistema triennale.
Noleggio di PIANI e PIANINI
Filiale in Fiume: Via Governo 624

La birra della fabrica
Fratelli Kosler di Lubiana
fu premiata al **Concorso internazionale di birra dell'Esposizione di prodotti alimentari per il nutrimento del Popolo, in Vienna 1894**, con
MEDAGLIA D'ORO
La giuria per l'aggiudicazione dei premi doveva scegliere tra più di 60 qualità di birre presentate da tutte le parti d'Europa.
Deposito e rappresentanza per Trieste e per l'Esportazione, presso
R. Held
TRIESTE, Corso, Montevecchio

P. T.
Volete fare acquisti veramente vantaggiosi? Visitate il negozio manifatture già **Carlini & C.**, sito in via Ponte della Fabra N. 2, angolo Piazza delle Legna ove vengono liquidate tutte le merci esistenti, tanto all'ingrosso che al dettaglio
a prezzi
incredibilmente bassi.

T. BRUCKER & C.
Via Geppa 1
vende il vero **VINO MARSALA**, qualità vergine, senza gesso, al prezzo di soldi **75** il litro in fusti di qualsiasi tenuta; in bottiglie, stravecchio superiore, a soldi **90**.
SPECIALITÀ MARSALA PASSITO
SUPERIORE DAMA
a f. 1.20 la bottiglia.
Tiene pure i migliori **VINI ISTRIANI** comuni da pasto: **San Vincenti**, **Visignano**, **Visinada** e **Santa Domenica** a soldi **23** il litro franco a domicilio.

Debitamente autorizzato
Attestati riconosciuti dalla Stato
GINNASIO PRIVATO
di
FRANCESCO SCHOLZ
con corso di preparazione
a Graz, Iakominiplatz 16
Ginnasio privato, le cui 8 classi sono tutte aperte.
Gli esami d'ammissione nell'istituto hanno luogo nella prima sessione ai 15 ed ai 16 luglio e nella seconda sessione ai 16 ed ai 17 settembre.
Maggiori schiarimenti contiene la notificazione affissa sugli albi dell' istituto.
Il corso di preparazione per l' esame d'ammissione alla prima classe d' una scuola media comincia al 1. d' agosto e dura fino al 15 settembre.
Vengono accettati allievi a convitto anche durante le vacanze.
Programmi gratis e franco.

QUINIUM Febrifugo — **LABARRAQUE** Tonico e Digestivo
APPROVATO DALL' ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI
« *Il* **QUINIUM LABARRAQUE** *è il risultato della condensazione di tutti i principii attivi della China. Qualque gramma di Quinium produce il medesimo effetto che parecchi litri di China-China.* » Bouquet, professore della Scuola di Farmacia di Parigi.
« *La somministrazione del Quinium, continuata durante quindici giorni, un mese ed anche più, secondo il grado di deterioramento fisico al quale gli ammalati erano giunti, ha prodotto una* tonicità graduale, un aumento di potere digestivo, *ed in seguito una miglioria così rapida, che non si poteva dubitare dell' azione del Quinium.* » (*Annuario di medicina pratica.*)
NOTA: In rapporto alla sua energia ed alla capacità della bottiglia, il Quinium **Labarraque** è una preparazione di prezzo moderato e meno cara della maggior parte delle preparazioni consimili. Un bicchierino da rosolio è sufficiente dopo ogni pasto.
PARIGI, 19, rue Jacob — Casa L. FRERE — A. CHAMPIGNY & C.ie, S.ri, E IN QUASI TUTTE LE FARMACIE DE OGNI PAESE